

Tutti pazzi per i Celti

Pubblicato: Martedì 25 Giugno 2019



“E’ stata un successo ma poteva esserlo di più”. Queste sono le parole di Paola Maserati, Presidente della Pro Loco di Dumenza, dopo la due giorni di **“Dumeltica 2019”** una manifestazione di ispirazione celtica che a Dumenza si tiene da 20 anni. “Le leggi sulla sicurezza, dice Paola Maserati, hanno dei costi alti che disincentivano questi eventi per i quali vengono richieste una serie di condizioni che per un piccolo paese non sono così facili da adempiere. A questo si aggiunge il tempo necessario per organizzare la **presenza di gruppi che qui vengono da 20 anni**, che si sono fidelizzare a questi territori ed alla nostra gente che ha solo voglia di fare festa e non casino. Capiamo tuttavia che ci sono degli obblighi da rispettare dopo i fatti di Torino e adempiamo a quanto prescrive la normativa nazionale ribadendo tuttavia che un maggior numero di persone comunque controllate vuole dire anche maggiori introiti per coprire le spese. Ringraziamo il Comune di Dumenza per la collaborazione, le donne e gli uomini della Pro Loco che hanno lavorato in questi due giorni ed i gruppi di intrattenimento che hanno nuovamente ripento di allegria questo appuntamento di grande richiamo”.

Accanto al momento ludico vi è stata anche una parte culturale con l’intervento dello storico Marco Corrias con il convegno “Presenze Celtiche – Guardiani dei Laghi e delle Alpi”, come hanno sottolineato Aurora Lancini e Donatella Cassina, esponenti della Pro Loco che si sono invece occupate dell’organizzazione degli eventi, dalla gestione del service per i concerti che arriva da Brescia fino alla presenza dei caratteristici stand celtici e di altri commercianti in arrivo addirittura da Catania. Dall’Abruzzo sono arrivati invece i “Giullari di Spade”, una compagnia che si esibisce con musica dal vivo e spettacoli con numeri antichi. Nel vasto panorama italiano della rievocazione storica essi sono un punto fermo, con le loro esibizioni che comprendono giocoleria con il fuoco, teatro, equilibristi,

sempre accompagnati dalla musica dal vivo di cornamuse e tamburi. Il pubblico ha potuto apprezzare dal vivo, grazie ai Falconieri Colle del Lupo, un gufo reale siberiano, un gufo reale eurasiatico, un gufo delle neve, una civetta ed un'aquila reale.

La visione ravvicinata ha consentito al pubblico di conoscere gli animali ed ha permesso alla responsabile Maura Luoni di spiegare la sua filosofia nell'approccio ai rapaci ed i numerosi segreti legati alla vita di questi animali. Elkir, Shadygrove e Kanseil sono stati i gruppi musicali che hanno accompagnato canti e balli nella cornice del Centro Carà con la supervisione di responsabili ed addetti alla sicurezza.

“Sono felice per il ritorno di questo appuntamento, ha detto Corrado Nazario Moro, Sindaco di Dumenza, perché da 20 anni riunisce non solo gli appassionati del genere ma, anche persone dai paesi vicini che vogliono anche solo bersi una birra in una valle fresca, in un posto sicuro, ascoltando un po' di musica o guardando spettacoli che hanno insapore del magico e dell'antico. Faccio i miei complimenti agli organizzatori ed alle persone della Pro Loco che hanno dato davvero l'anima per soddisfare tutti all'interno di un quadro normativo che si è fatta molto stringente per la sicurezza dei cittadini e che lo scorso anno ha richiesto adeguamenti importanti alle strutture del Centro. Un ringraziamento anche ai Volontari della Protezione Civile Intercomunale che sono stati presenti per tutto lo svolgimento di questo importante evento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it